

PROVINCIA DI TRENTO

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA
DEL SERVIZIO DI VIGILANZA BOSCHIVA VALLE DEL CHIESE**

Tra i Comuni di

STORO, in persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. 40 di data 5.11.2015, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale 00285750220.

BONDONE, in persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. 21 di data 26.11.2015, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale 00273990226.

CASTEL CONDINO, in persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. 37/c di data 30.11.2015, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale 86002610227.

CONDINO, in persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. 28 di data 29.10.2015, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale 00283910222.

CIMEGO, in persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. 36/c di data 30.11.2015, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale 86003010229.

BRIONE, in persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la sua carica presso la residenza comunale il quale interviene nel presente atto in esecuzione della

deliberazione consiliare n. 28 di data 9.11.2015, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale 00271910226.

e l'Amministrazione Separate di Uso Civico di DARZO, in persona del Presidente pro tempore, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione del comitato frazionale n. 13 di data 11.11.2015, divenuta esecutiva a termini di legge, codice fiscale 00236170221;

PREMESSO:

Che i Comuni di Condino, Brione, Cimego (dal 01.01.2016 Comune di Borgo Chiese) e i Comuni di Storo, Bondone e Castel Condino e l'Asuc di Darzo gestivano, mediante Consorzio Valle del Chiese, il servizio di vigilanza boschiva nell'ambito del territorio delle circoscrizioni di custodia n. 39 e n. 40, di cui al D.P.G.P. N. 24 – 20/Leg. dd. 17.12.1979, unificate in un'unica circoscrizione territoriale di custodia forestale con deliberazione della Giunta provinciale n. 2793 del 14 dicembre 2012;

Che tale circoscrizione territoriale è suddivisa in 4 zone di custodia [due per i territori di Borgo Chiese e Castel Condino (superficie totale ha 7415,222) e due per i territori di Storo e Bondone (superficie totale ha 7731,4686)] a ciascuna delle quali è assegnato un custode forestale;

Che l'art. 72, comma 7, della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 ha disposto lo scioglimento dei Consorzi per la gestione del servizio di custodia forestale previsti dalla L.P. 23/1976;

Che il citato art. 72, comma 7, conferma la suddivisione territoriale individuata ai sensi della L.P. 23 del 1976 fino a revisione da parte della Giunta provinciale;

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti si

CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART 1

La premessa narrativa e gli atti ivi indicati sono parte integrante della presente convenzione.

ART.2

I Comuni di Condino, Brione, Cimego (dal 01.01.2016 Comune di Borgo Chiese) e i Comuni di Storo, Bondone e Castel Condino e l'Asuc di Darzo costituiscono un SERVIZIO per la gestione associata e coordinata del servizio di vigilanza boschiva, per assicurare lo svolgimento, in cooperazione con i competenti Uffici provinciali della vigilanza boschiva secondo quanto specificato nelle norme provinciali e nel regolamento per la disciplina del servizio approvato dagli enti convenzionati.

ART. 3

La struttura associata anzidetta assume la denominazione di "**Servizio per la gestione associata della vigilanza boschiva**". Gli enti aderenti individuano il Comune di Storo quale ente capofila della gestione associata. Ai fini dello svolgimento del servizio, il territorio della circoscrizione di vigilanza individuato dalla Provincia autonoma di Trento è suddiviso in 4 zone di custodia a ciascuna delle quali è assegnato un custode forestale.

La sede operativa del Servizio è stabilita nel Comune di Bondone frazione Baitoni, fatta salva la possibilità per la conferenza dei Delegati di stabilire una diversa sede operativa.

Al comune sede della sede operativa sono rimborsate le spese sostenute per il funzionamento dell'ufficio, ripartite proporzionalmente nella misura stabilita dalla presente convenzione.

ART. 4

Il comune capofila si impegna, nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali e normative, a fornire il personale necessario prendendo in carico all'interno della

propria dotazione organica le 4 unità di personale con qualifica di custode forestale già in dotazione al Consorzio Valle del Chiese.

Per i provvedimenti da assumere nei confronti del personale assegnato al servizio associato di vigilanza boschiva, si conviene di disciplinare distintamente il rapporto organico (o di impiego) e il rapporto funzionale (o di servizio) dei dipendenti con gli enti convenzionati. Si pattuisce che il rapporto organico degli addetti al servizio associato sia posto in essere con il comune Capofila, mentre il rapporto funzionale è instaurato nei confronti di tutti i soggetti convenzionati. Il rapporto organico trova la sua disciplina, per quanto non previsto nella presente convenzione, nella legge e nei regolamenti del Comune capofila; il rapporto funzionale è regolato secondo le intese del presente atto, tenuto conto che in ragione del vigente ordinamento il coordinamento tecnico spetta alla Provincia mediante le strutture territoriali forestali di riferimento. Le priorità operative sono comunque determinate dall'Autorità forestale provinciale che impartirà, secondo esigente tecniche proprie, così come del servizio di custodia, le singole disposizioni di servizio.

Il Responsabile del Servizio di vigilanza boschiva Valle del Chiese è individuato dal Comune capofila tra il personale assegnato a tale servizio con inquadramento in categoria C del profilo professionale di Custode forestale.

ART. 5

Spetta al Servizio finanziario del Comune capo fila la gestione finanziaria del Servizio associato e a tal fine provvedere alle spese di gestione ivi compreso il pagamento degli emolumenti spettanti al personale, dei costi di gestione degli automezzi in dotazione al servizio associato, al rimborso delle spese relative all'ufficio operativo e ad ogni altro onere imputabile alla gestione associata. Al Comune capofila compete il rimborso degli oneri amministrativi di gestione del servizio associato quantificati concordemente in € 6.000,00 annui.

Ai fini del riparto si considerano i seguenti territori:

Storo e Lodrone per il Comune di Storo;

Cimego, Brione, Condino per il Comune di Borgo Chiese;

Bondone, Castel Condino e l'Asuc della frazione di Darzo.

Le spese sostenute dal comune capofila sono ripartite come segue:

50% in proporzione alla superficie di ciascun ente;

50% in proporzione alla ripresa boschiva annua tariffaria di ciascun ente.

I dati relativi alla superficie sono quelli risultanti dal Decreto del Presidente della Giunta provinciale di individuazione delle circoscrizioni di custodia forestale. I dati relativi alla ripresa tariffaria sono quelli risultanti dai singoli piani di assestamento dei beni silvo-pastorali approvati dall'autorità forestale.

Il Servizio finanziario del Comune capofila approva con cadenza annuale il rendiconto delle spese sostenute e provvede al riparto della spesa a carico degli enti convenzionati, al netto di eventuali contributi erogati a favore della gestione associata.

Le spese di carattere straordinario sono previamente concordate ed impegnate pro quota dagli enti convenzionati. A tali spese provvedono i servizi/uffici del Comune capofila in ragione della competenza per materia.

In caso di mancato rimborso delle quote di partecipazione, il Comune capofila potrà avvalersi della speciale procedura di cui al R.D. 14.04.1910 n. 639 e s.m. e D.P.R. 28.01.1988 n. 43 e s.m.

ART. 6

Gli Enti aderenti concordano di istituire una conferenza permanente dei Delegati a cui sono assegnati i compiti stabiliti nel Regolamento per il servizio di vigilanza boschiva. La conferenza è presieduta dal Delegato del Comune capofila.

In particolare, la conferenza è tenuta a verificare congiuntamente alle unità del personale interessate, la funzionalità del Servizio e a stabilire gli obiettivi e le

priorità del Servizio e l'organizzazione generale riferibile al personale di custodia e vigilanza.

ART. 7

La presente convenzione, sottoscritta in forma digitale a pena di nullità, decorre dal 01.01.2016 e viene a scadenza con la cessazione dell'obbligo di gestione associata della vigilanza boschiva della circoscrizione che comprende gli Enti aderenti alla presente convenzione. Trattandosi di gestione associata obbligatoria non è ammesso il recesso volontario e unilaterale degli enti aderenti. Alla scadenza della convenzione, i custodi forestali sono assegnati in mobilità obbligatoria agli enti gestori della vigilanza boschiva in base al territorio di competenza. Nell'ipotesi in cui il personale assegnato alla gestione associata Valle del Chiese non venga trasferito in mobilità ad altri enti ed in caso di riorganizzazione della gestione della vigilanza boschiva tale da comportare una riduzione del numero dei custodi in servizio, gli oneri relativi alla gestione degli esuberi, ivi compreso il collocamento in disponibilità, sono assunti a carico degli enti aderenti alla presente convenzione secondo i criteri di riparto stabiliti in convenzione.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

I Sindaci dei Comuni di Condino, Brione e Cimego (Comune di Borgo Chiese dal 01.01.2016).

I Sindaci dei Comuni di Storo, Bondone e Castel Condino.

Il Presidente dell'Asuc di Darzo.